



ARRAMPICATA TRA AMICI

Con 33/35 gradi non è certo il clima ideale per arrampicare, ma Davide ha una proposta:

“Semplice, ci alziamo presto”. Detto fatto: sveglia alle 3 e via.

Giunti al Pian dei Resinelli mettiamo zaino, frontalino, corde, moschettoni, rinvii, un po' di nut, friend, attrezzatura varia e partiamo di buon passo.

Arrivati alla base della Torre (1° Gendarme) troviamo la nebbia e fa freddino, ma va bene così.

Inizia Davide seguito da Rocco, ma vedo che le scarpette fanno poca presa; decido quindi, seguito da Sauro, di spostarmi sulla verticale, dove si è più esposti e serve più attenzione ma la roccia è meno “unta”.

Ben presto ci adattiamo al tipo di arrampicata e alle prese e, senza perdere tempo, tiro dopo tiro, arriviamo in vetta.

Subito ci caliamo dal versante opposto e, una volta alla base, andiamo all'attacco del Fungo (2° Gendarme).

Dopo alcuni tiri arriviamo sotto la testa, proprio dove c'è il passaggio chiave. Sullo spigolo vedo lo spit, anche se sono al massimo dell'estensione delle braccia riesco a rinviare. A questo punto decido di non barare e di fare il traversino in modo pulito, senza toccare la fettuccia: palpo la roccia alla ricerca di un buco, una reglette, ed ecco che le dita entrano in una fessura...è fatta. Dò fiducia e passo; in breve siamo in cima. Che emozione!

Dopo la foto di rito, ci prepariamo nuovamente con la stessa progressione di salita.

Senza parlare osservo Rocco, che è alla sua prima manovra in corda doppia. Nel momento di calarsi nel vuoto ha un attimo di esitazione e si fa il segno della croce, ma io da buon amico lo rassicuro: “Tranquillo, tanto se hai sbagliato qualcosa sei morto prima di toccare terra!”.

Come risposta sento una parolina aleggiare nell'aria...

Scherzando un po', arriviamo all'attacco della Lancia (3° Gendarme); siamo molto carichi, ma sempre attenti a non fare errori. Raggiunta la vetta ci apprestiamo alla discesa; tutto procede bene, ma alla fine ecco l'imprevisto: nel recupero la corda di Davide non si muove, si è incastrata tra i sassi. Visto che ho ancora l'imbrago, riparto fino alla prima sosta per disincastarla... problema risolto!

Ormai sono le 14, il sole è alto e il caldo si fa sentire, ma non importa: lo spirito è leggero.

Siamo tutti molto contenti, in primis io: considerata l'età e soprattutto i 12 anni di inattività, tirare da primo i 3 Gendarmi è stata una grande soddisfazione... con 3 grandi amici, ancora di più!

Franco M. (il “Vecio”)

